



Aree protette
Po piemontese



REGIONE PIEMONTE

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO PIEMONTESE

DETERMINAZIONE N. 240

Castagneto Po, 25/09/2023

CIG	Anno	Impegno	Codice	Voce	Cap.	Art.	Creditore	Importo €

Oggetto: ***Valutazione Appropriata relativa all'incidenza del Progetto "Interventi previsti dal programma di attuazione del PNRR, missione 2, componente 4, investimento 3.3 «Rinaturazione dell'area del Po» finanziato dall'unione europea – nextgenerationeu – Intervento n. 6 – km – 174 - P”, proposto dall'Agenzia Interregionale per il Fiume Po, nei comuni di Camino, Morano sul Po, Pontestura e Coniolo (AL), ai sensi della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.).***

Vista la L.R. 29.6.2009, n. 19 (e s.m.i.) "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità", che al Titolo III tratta della Conservazione e tutela degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche, in attuazione delle direttive 79/409/CEE, 2009/147/CE e 92/43/CEE (e s.m.i.) e delle disposizioni nazionali in materia, tra cui il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);

visti, in particolare, l'art. 41 (Gestione della rete Natura 2000), l'art. 43 (Valutazione di incidenza di interventi e progetti), l'art. 44 (Valutazione di incidenza di piani e programmi) e l'art. 45 (Esigenze di rilevante interesse pubblico) della citata L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.);

visto il Decreto Ministeriale 3 febbraio 2017 "Designazione di 14 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della regione biogeografica alpina e di 43 ZSC della regione biogeografica continentale insistenti nel territorio della Regione Piemonte" emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

tenuto conto che l'Ente-Parco è stato delegato dalla Regione Piemonte alla gestione dei seguenti Siti della Rete Natura 2000 – Zone di Protezione Speciale (ZPS), Zone Speciali di Conservazioni (ZSC) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) – per le quali sono già state stipulate apposite Convenzioni:

- IT1110002 Collina di Superga (ZSC);
- IT1110009 Bosco del Vaj e Bosc Grand (ZSC);
- IT1110016 Confluenza Po - Maira (ZSC);
- IT1110017 Lanca di Santa Marta (confluenza Po – Banna) (ZSC e ZPS);

- IT1110018 Confluenza Po – Orco – Malone (ZSC e ZPS);
- IT1110019 Baraccone (confluenza Po – Dora Baltea) (ZSC e ZPS);
- IT1110024 Lanca di San Michele (ZSC e ZPS);
- IT1110025 Po morto di Carignano (ZSC e ZPS);
- IT1110050 Mulino Vecchio (ZSC);
- IT1110070 Meisino (confluenza Po – Stura) (ZPS);
- IT1120007 Palude di San Genuario (ZSC);
- IT1120008 Fontana Gigante (Tricerro) (ZSC e ZPS);
- IT1120013 Isolotto del Ritano (Dora Baltea) (ZSC e ZPS);
- IT1120023 Isola di Santa Maria (ZSC);
- IT1180002 Torrente Orba (ZSC e ZPS);
- IT1180005 Ghiaia Grande (Fiume Po) (ZSC);
- IT1180027 Confluenza Po-Sesia-Tanaro (ZSC);
- IT1120029 Paludi di San Genuario e San Silvestro (ZPS);
- IT1180028 Fiume Po - tratto vercellese alessandrino (ZPS);
- IT1120002 Bosco della Partecipanza di Trino (ZSC e ZPS);
- IT1120021 Risaie vercellesi (ZPS);
- IT1120030 Sponde fluviali di Palazzolo Vercellese (SIC);
- IT1180031 Basso Scrivia (SIC);
- IT1180032 Bric Montariolo (SIC);

vista la documentazione progettuale presentata dall'Agenzia Interregionale per il Fiume Po relativa al progetto *“Interventi previsti dal programma di attuazione del PNRR, missione 2, componente 4, investimento 3.3 «Rinaturazione dell'area del Po» finanziato dall'unione europea – nextgenerationeu – Intervento n. 6 – km – 174 – P”*, da attuarsi nei comuni di Camino, Morano sul Po, Pontestura e Coniolo (AL);

visto lo Studio di Incidenza predisposto dal proponente a seguito della richiesta di integrazioni formulata dall'Ente-Parco in data 30/08/2023 (nostro prot. n. 4534/2023) e pervenuto all'Ente il 21/09/2023 (nostro prot. in entrata n. 4918/2023);

considerato che l'intervento di rinaturazione dell'area del Po corrispondente alla scheda n. 6, *“Intervento n. 6 – km – 174 – P”*, ricade all'interno della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT1180005 *“Ghiaia Grande (Fiume Po)”* e della ZPS IT1180028 *“Fiume Po - tratto vercellese alessandrino”* e interessa anche, in parte, il Parco naturale del Po piemontese;

dato atto che l'intervento è coerente con quanto previsto nelle Norme di Attuazione del Piano d'Area del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po, approvato con Deliberazione C.R. n. 982-4328 dell'8.3.1995;

viste le Misure di Conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte (approvate con DGR n. 55-7222 del 12/07/2023);

viste le Misure di Conservazione Sito-specifiche per il Sito IT1180005 *“Ghiaia Grande (Fiume Po)”* (approvate dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 21-3222 del 2 maggio 2016);

considerato che l'intervento è parte integrante dell'investimento 3.3 M2C4 finanziato dal PNRR denominato *“Rinaturazione dell'area del Po”*;

considerato che il Piano di Gestione della ZPS IT1180028 *“Fiume Po – tratto vercellese alessandrino”*, in fase di approvazione da parte della Regione, annovera tra gli obiettivi specifici la restituzione agli alvei della possibilità di divagazione anche promuovendo progetti pilota per la

rimozione delle difese spondali non strategiche e la ricostituzione dell'ecomosaico degli habitat naturali della fascia fluviale ovunque possibile;

considerato che all'interno della ZSC IT1180005 "*Ghiaia Grande (Fiume Po)*" è presente l'unica popolazione di Testuggine palustre europea (*Emys orbicularis*) attualmente nota lungo l'asta fluviale del Po piemontese;

considerato che la specie *E. orbicularis* è contenuta nell'all. II della Direttiva 93/4/CEE e s.m.i.;

considerato, inoltre, che la ZSC sopra citata ospita specie di elevato interesse conservazionistico, tra cui il Tarabuso (*Botaurus stellaris*) all.I della Direttiva 2009/147/CE e il mollusco *Unio elongatulus* (all.II della Direttiva 43/92/CEE);

considerato che il progetto prevede interventi di rimodellamento morfologico (Linea M) e interventi di riforestazione (Linea R);

considerata la sensibilità dei suddetti Siti, soprattutto durante il periodo riproduttivo della fauna e di svernamento dell'avifauna;

visto il documento di Valutazione Appropriata, allegato alla presente per farne parte integrante, relativo all'incidenza del progetto "*Interventi previsti dal programma di attuazione del PNRR, missione 2, componente 4, investimento 3.3 «Rinaturazione dell'area del Po» finanziato dall'unione europea – nextgenerationeu – Intervento n. 6 – km – 174 – P*" nei confronti dei Siti Natura 2000 sopra citati, nel quale sono state individuate le prescrizioni necessarie affinché sia possibile escludere interferenze e impatti negativi su habitat e specie di interesse conservazionistico;

dato atto che è possibile escludere impatti negativi su habitat e specie di interesse conservazionistico, rispettando quanto previsto dalle Misure di Conservazione sopra richiamate e le prescrizioni riportate nel suddetto documento;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

vista la L.R. 28.7.2008, n. 23;

visto l'art. 20, l'art. 40 e l'art. 43 della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.);

visto l'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i.;

DETERMINA

di dare corso formale alla Valutazione Appropriata, allegata alla presente, relativa all'incidenza del progetto "*Interventi previsti dal programma di attuazione del PNRR, missione 2, componente 4, investimento 3.3 «Rinaturazione dell'area del Po» finanziato dall'unione europea – nextgenerationeu – Intervento n. 6 – km – 174 – P*" sulla ZSC IT1180005 "*Ghiaia Grande (Fiume Po)*" e sulla ZPS IT1180028 "*Fiume Po - tratto vercellese alessandrino*", di competenza dell'Ente-Parco su delega della Regione Piemonte, sulla base delle considerazioni riportate in premessa, a condizione che:

- **sia concordata preventivamente con l'Ente di Gestione la localizzazione dei cumuli di terreno sciolto funzionali alla riproduzione della specie *Emys orbicularis*;**
- **sia prevista l'interruzione dei lavori correlati alla linea M, durante il mese di gennaio e dal 1° aprile al 31 luglio, di ciascuna annualità prevista dal progetto al fine di evitare interferenze con i periodi di svernamento e di riproduzione dell'avifauna;**

- **siano concordate preventivamente con l'Ente di Gestione le specie vegetali da utilizzare per gli impianti affinché siano le più consone in funzione delle condizioni della stazione.**

Le prescrizioni hanno valore di obbligatorietà.

La presente determinazione sarà inviata all'Agenzia Interregionale per il Fiume Po e alla Regione Piemonte - Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente-Parco, sul sito istituzionale www.parcopopiemontese.it

Allegato: Valutazione appropriata

**LA DIRETTRICE
MONICA PERRONI**

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

PUBBLICAZIONE ON LINE

La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata sul sito dell'Ente www.parcopopiemontese.it per 15 giorni consecutivi, alla Sezione Albo Pretorio [ALBO PRETORIO DIGITALE - Ente G. A. P. Po Piemontese \(servizipubblicaamministrazione.it\)](http://ALBO PRETORIO DIGITALE - Ente G. A. P. Po Piemontese (servizipubblicaamministrazione.it)).